

Promemoria dei principali adempimenti per le Concessione di acque minerali e termali

- Almeno 8 giorni prima dell'inizio dei lavori dovrà essere inviata la denuncia di esercizio, ai sensi del DPR 128/59 art. 24 e s.m.i.
- Le variazioni del direttore responsabile e del sorvegliante devono essere denunciate entro 8 giorni, durate inferiori a 40 giorni non sono soggette a denuncia, ai sensi del DPR 128/59 art. 25 e s.m.i.
- L'atto di concessione deve essere notificato per la trascrizione presso l'Agenzia Provinciale del Territorio – Ufficio Conservatoria.
- Il titolare aggiorna il DSS (art. 6 D.Lgs 626/94) ogni qualvolta i luoghi di lavoro abbiano subito modifiche rilevanti, nonché, ove se ne manifesti la necessità, a seguito di incidenti rilevanti; comunque attesta annualmente che i luoghi di lavoro, le attrezzature e gli impianti sono progettati, utilizzati e mantenuti in efficienza in modo sicuro.
- Ogni anno presenta il programma dei lavori dell'anno precedente e la previsione per l'anno successivo, ai sensi del DPR 128/59 art. 41 e s.m.i.
- Le sanzioni previste per il mancato rispetto della normativa in materia di permessi di concessioni sono sancite all'art. 23 della LR 32/88.
- Presenta i dati per la rilevazione ISTAT annuale delle acque estratte e del loro utilizzo.
- Comunicare gli infortuni, la denuncia deve essere fatta entro due giorni. Se si tratta di infortunio mortale la denuncia deve essere fatta entro 24 ore, art.54 DPR 128.
- Entro i primi 5 giorni del mese presenta i dati mensili dei volumi di acqua estratta e il prospetto degli infortuni anche se negativo.
- Il concessionario deve esercitare l'attività di coltivazione in modo continuativo, in caso di interruzione temporanea chiede autorizzazione ai sensi dell'art. 15 LR 32/88.
- Entro il 31 dicembre di ogni anno devono essere corrisposti, per l'anno successivo, i diritti proporzionali annui calcolati sulla base di quanto stabilito dalla Regione Emilia-Romagna.
- Il concessionario di acque minerali naturali e acque di sorgente, in aggiunta al diritto proporzionale annuo anticipato, è tenuto a versare annualmente entro il 31 marzo il canone per ogni metro cubo o frazione di metro cubo di acqua minerale naturale e acqua di sorgente oggetto di sfruttamento nell'anno precedente.